

Codice A1603B

D.D. 7 luglio 2022, n. 334

**L.R. 30 del 14 ottobre 2008, art. 4 - Bando per l'attribuzione di contributi alle Amministrazioni comunali e provinciali per la realizzazione di interventi di bonifica, con rimozione, di manufatti contenenti amianto su edifici di proprietà.**



**ATTO DD 334/A1603B/2022**

**DEL 07/07/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

**A1603B - Servizi ambientali**

**OGGETTO:** L.R. 30 del 14 ottobre 2008, art. 4 – Bando per l'attribuzione di contributi alle Amministrazioni comunali e provinciali per la realizzazione di interventi di bonifica, con rimozione, di manufatti contenenti amianto su edifici di proprietà.

Premesso che:

la legge regionale 14 ottobre 2008, n. 30 “*Norme per la tutela della salute, il risanamento dell’ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell’amianto*” prevede l’erogazione di contributi, a favore di soggetti pubblici e privati, per l’attuazione di interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto.

In particolare, l’art. 4 della stessa legge dispone che la Giunta regionale conceda contributi per interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto, consistenti nella rimozione e nel relativo trasporto. Il comma 2 del citato articolo, prevede che la Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, definisca i criteri e le modalità per la concessione dei contributi, sulla base dei criteri e della procedura per la determinazione delle priorità di intervento previsti dall’art. 1, comma 2, del D.M. 101/2003.

In attuazione dell’art. 4, comma 2, della L.R. 30/2008, la Giunta regionale, sentita in data 15 giugno 2022 la V Commissione consiliare, con deliberazione n. 11-5284 del 1 luglio 2022 ha approvato i criteri per la concessione, in favore delle Amministrazioni comunali e provinciali, di contributi per la bonifica con rimozione di manufatti contenenti amianto, destinando a tal fine la somma di € 1.755.614,32 prenotata con determinazione dirigenziale n. 886/A1603B del 29 dicembre 2021 del Settore regionale Servizi Ambientali sul capitolo di fondi regionali 229990, di cui € 645.614,32 sull’annualità 2022 (quota parte prenotazione n. 2022/3166) ed € 1.110.000,00 sull’annualità 2023 (quota parte prenotazione n. 2023/688).

Nello specifico, la citata deliberazione ha previsto che il programma di finanziamento sia destinato a supportare le Amministrazioni comunali e provinciali nella realizzazione delle operazioni di bonifica, mediante rimozione, di manufatti contenenti amianto su edifici di loro proprietà.

Con il provvedimento della Giunta sono state definite le indicazioni sulla priorità degli interventi da ammettere a finanziamento, definendo i seguenti criteri:

a) dare priorità alla rimozione dei manufatti contenenti amianto in matrice friabile, presso edifici e strutture di proprietà pubblica;

b) tenuto conto di quanto disposto al punto a), considerare, per il calcolo dei punteggi delle istanze ai fini della formazione della graduatoria, le indicazioni contenute nell'allegato 3 alla D.G.R. n. 30-11520 del 3 giugno 2009 come modificate in attuazione della D.G.R. n. 35-8422 del 15 febbraio 2019;

c) a parità di punteggio delle istanze, tenere conto delle seguenti ulteriori indicazioni in ordine decrescente di priorità:

1. edifici e strutture adibite ad utilizzo scolastico;
2. precedenza agli interventi ricadenti nei Comuni il cui territorio confina direttamente con il SIN di Casale Monferrato;
3. ordine cronologico di trasmissione via PEC delle istanze di contributo;

d) le istanze relative agli interventi su edifici e strutture cimiteriali costituiscono elenco di finanziamento a minore priorità.

Con la stessa deliberazione la Giunta regionale ha demandato alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio l'assunzione degli atti e dei provvedimenti necessari per dare corso all'assegnazione dei contributi, mediante la redazione del bando per la richiesta di finanziamento da parte delle Amministrazioni comunali e provinciali.

Per quanto riguarda l'entità dei contributi, la D.G.R. n. 11-5284 del 1 luglio 2022 ha stabilito che le risorse assegnate dovranno garantire la copertura dei costi di bonifica con rimozione e di ripristino strettamente conseguenti, compresi gli oneri per la sicurezza, al netto dell'IVA. L'importo dell'IVA rimarrà a carico delle Amministrazioni comunali e provinciali quale quota di cofinanziamento delle opere.

Sono escluse dal contributo regionale tutte le spese tecniche ed amministrative per la progettazione, l'autorizzazione, l'affidamento, la direzione lavori, la realizzazione e il collaudo degli interventi.

Con la stessa deliberazione, al fine di garantire l'attivazione del maggior numero di interventi, è stato definito in € 250.000,00 l'importo massimo del contributo regionale assegnabile per singola istanza.

Per quanto riguarda l'ammissibilità delle istanze, con la deliberazione di Giunta in oggetto è stato stabilito che la partecipazione al bando sarà aperta alle Amministrazioni comunali piemontesi, con esclusione dei Comuni inseriti nella perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di Casale Monferrato, come definita con decreto del Ministero dell'Ambiente del 10 gennaio 2000, per i quali sono disponibili specifiche azioni di finanziamento mediante fondi statali e regionali.

Al fine di dare attuazione a quanto stabilito dall'art. 4 della L.R. 30/2008 e dalla D.G.R. n. 11-5284 del 1 luglio 2022, si stabilisce il termine del 9 settembre 2022 per la presentazione delle istanze di contributo. Le istanze dovranno essere presentate con le specifiche ed i contenuti disciplinati dagli allegati 1, 2 e 3 alla presente determinazione dirigenziale.

Ritenuto, pertanto, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 30/2008 e in attuazione di quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 11-5284 del 1 luglio 2022, di:

- approvare, il bando per l'attribuzione di contributi alle amministrazioni comunali e provinciali/Città Metropolitana di Torino per la realizzazione di interventi di bonifica, con rimozione, di manufatti contenenti amianto su edifici e strutture di proprietà, di cui agli allegati 1, 2 e 3, costituenti parte integrante del presente provvedimento;
- stabilire che le istanze di contributo per la realizzazione di interventi di bonifica mediante rimozione dovranno essere presentate entro il termine del 9 settembre 2022 e secondo le specifiche ed i contenuti disciplinati dagli allegati 1, 2 e 3 alla presente determinazione dirigenziale;
- condizionare, ai sensi dell'art 11 comma 2-bis e 2-ter Legge n. 3/2003, introdotti dall'art 41, comma 1, del D.L. 76/2020, convertito dalla L. 120/2020, che dispone "la nullità degli atti di concessione di finanziamenti da parte di amministrazioni pubbliche in assenza dell'inserimento del Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo degli interventi oggetto di finanziamento" la concessione del contributo regionale per gli interventi sopra indicati alla trasmissione, da parte di

ciascun soggetto beneficiario, del CUP identificativo dell'intervento;

- dare atto che la copertura finanziaria degli interventi ammissibili a contributo è garantita con le somme prenotate, sul capitolo di fondi regionali 229990 con determinazione dirigenziale n. 886/A1603B del 29 dicembre 2021, pari a complessivi € 1.755.614,32, di cui € 645.614,32 sull'annualità 2022 (quota parte prenotazione n. 2022/3166) ed € 1.110.000,00 sull'annualità 2023 (quota parte prenotazione n. 2023/688) nell'ambito della Missione 09, Programma 02; tali prenotazioni saranno rese definitive con un successivo provvedimento ad avvenuta individuazione dei beneficiari del finanziamento;

- disporre la liquidazione a favore dei beneficiari di un anticipo del contributo assegnato nella misura che verrà stabilita con l'atto di assegnazione e comunque in una percentuale non superiore al 50% del relativo importo assegnato; la restante quota a saldo avrà luogo ad avvenuta approvazione del certificato di regolare esecuzione e su presentazione della rendicontazione delle spese sostenute; trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione, come da indicazioni operative sulla verifica degli obblighi contributivi nei rapporti con soggetti pubblici del Settore regionale Ragioneria (nota protocollo n. 00013017 del 08/03/2021), tutte le liquidazioni saranno disposte solamente in presenza di DURC regolare.

Tutto ciò premesso:

preso atto della D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "*Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte*";

Dato atto che il presente provvedimento non risulta determini oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016 "*Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000*".

## LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L.R. 14 ottobre 2008, n. 30 "Norme per la tutela della salute, il risanamento dell'ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell'amianto";
- il D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- il regolamento regionale n. 9 del 16/7/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.P.A.A";
- la L.R. n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024"

- la D.G.R. n.1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

### **DETERMINA**

- di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 11-5284 del 1 luglio 2022 ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 30/2008, il bando per l'attribuzione di contributi alle Amministrazioni comunali e provinciali per la realizzazione di interventi di bonifica, con rimozione, di manufatti contenenti amianto su edifici di proprietà, di cui agli allegati 1, 2 e 3, costituenti parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che le istanze di contributo dovranno essere presentate entro il termine del 9 settembre 2022 e secondo le specifiche ed i contenuti disciplinati dagli allegati 1, 2 e 3 alla presente determinazione dirigenziale;
- di rinviare a successivi provvedimenti, sulla base dell'istruttoria condotta sulle istanze di contributo pervenute entro il termine di cui sopra, l'adozione della graduatoria delle domande ammissibili e, fino alla concorrenza delle risorse regionali a disposizione, l'individuazione di quelle finanziabili;
- di dare atto che la copertura finanziaria degli interventi ammissibili a contributo è garantita con le somme prenotate sul capitolo di fondi regionali 229990 nell'ambito della Missione 09, Programma 02, con determinazione dirigenziale n. 886/A1603B del 29 dicembre 2021, pari a complessivi € 1.755.614,32, di cui € 645.614,32 sull'annualità 2022 (quota parte prenotazione n. 2022/3166) ed € 1.110.000,00 sull'annualità 2023 (quota parte prenotazione n. 2023/688); tali prenotazioni saranno rese definitive ad avvenuta individuazione dei beneficiari del finanziamento;
- in presenza di DURC regolare, verrà disposta la liquidazione, a favore dei beneficiari, di un anticipo del contributo assegnato, nella misura che verrà stabilita con l'atto di assegnazione e comunque in una percentuale non superiore al 50% del relativo importo assegnato; la restante quota a saldo avrà luogo ad avvenuta approvazione del certificato di regolare esecuzione e su presentazione della rendicontazione delle spese sostenute;
- di dare atto che il termine per la conclusione del procedimento di attribuzione dei contributi è fissato in 90 giorni dal 9 settembre 2022;

La presente determinazione dirigenziale è soggetta a pubblicazione sulla sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1603B - Servizi ambientali)  
Firmato digitalmente da Paola Molina

Allegato

**CRITERI, MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI  
CONTRIBUTO REGIONALE PER LA BONIFICA DI MANUFATTI CONTENENTI  
AMIANTO, AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R. 30/2008, PRESSO EDIFICI E  
STRUTTURE DI PROPRIETÀ PUBBLICA**

**Finalità, soggetti ammissibili a contributo e risorse disponibili**

Il bando, in applicazione di quanto disposto dalla D.G.R. n. 11-5284 del 1 luglio 2022 ai sensi dell'art. 4 della L.R. 30/2008, è finalizzato all'assegnazione di contributi alle Amministrazioni comunali e provinciali per la realizzazione di interventi di bonifica con rimozione di manufatti contenenti amianto su edifici e strutture di proprietà.

Sono ammesse a finanziamento le Amministrazioni comunali e provinciali/Città Metropolitana di Torino proprietarie di edifici e strutture con presenza di manufatti contenenti amianto per i quali non sia ancora stata eseguita la bonifica. Gli edifici e le strutture oggetto di bonifica devono essere di esclusiva proprietà delle Amministrazioni stesse.

Come stabilito dalla D.G.R. n. 11-5284 del 1 luglio 2022 le risorse complessivamente disponibili sono pari ad € 1.755.614,32 e l'importo massimo del contributo che potrà essere assegnato per singola istanza è pari ad € 250.000,00.

**Esclusioni**

Per quanto disciplinato dalla D.G.R. n. 11-5284 del 1 luglio 2022 il bando non è aperto ai Comuni ricadenti all'interno dell'area di interesse nazionale di Casale Monferrato, perimetrata con decreto del Ministero dell'Ambiente del 10 gennaio 2000.

**Oggetto del contributo e spese ammissibili**

La tipologia di progetti ammissibili a contributo consiste nella bonifica con rimozione, trasporto e smaltimento dei materiali contenenti amianto in matrice friabile e/o compatta. Non sono ammissibili a contributo le istanze aventi per oggetto la rimozione di manufatti contenenti amianto nell'ambito di interventi di demolizione di edifici e strutture.

I contributi per la realizzazione delle attività di bonifica sono destinati alla copertura dei seguenti costi:

- 100% dell'importo netto dei costi di bonifica;
- 100% dell'importo netto dei costi per il ripristino, strettamente conseguenti alla rimozione dei manufatti contenenti amianto;
- 100% degli oneri per la sicurezza.

Sono escluse dal contributo regionale il costo dell'IVA sulle voci sopra elencate e tutte le spese tecniche ed amministrative per la progettazione, autorizzazione, affidamento, direzione lavori, realizzazione e collaudo degli interventi.

## ALLEGATO 1

L'importo massimo del contributo regionale assegnabile per singola istanza è pari ad € 250.000,00.

### **Modalità e termini per la presentazione delle istanze di contributo**

Le istanze di contributo devono essere trasmesse esclusivamente via PEC, a Regione Piemonte, Direzione regionale “*Ambiente, Energia e Territorio*”, Settore “*Servizi Ambientali*”, entro e non oltre il giorno **9 settembre 2022**, all'indirizzo:

[serviziambientali@cert.regione.piemonte.it](mailto:serviziambientali@cert.regione.piemonte.it)

L'istanza deve essere presentata dalle Amministrazioni comunali e provinciali richiedenti il contributo.

### **Documentazione da allegare all'istanza di contributo**

Ai fini della determinazione dell'ammissibilità al contributo dovrà essere presentata la seguente documentazione:

1. descrizione del sito e dei lavori oggetto dell'istanza di contributo;
2. stima preliminare dei costi dei lavori di bonifica e ripristino strettamente conseguenti alla rimozione dei manufatti contenenti amianto, inclusi gli oneri per la sicurezza;
3. indicazione del CUP dell'intervento;
4. cronoprogramma delle attività tecnico-amministrative necessarie alla realizzazione dell'intervento, dalla concessione del contributo alla rendicontazione dei lavori a seguito della conclusione dei lavori;
5. referti analitici sui materiali contenenti amianto.

La mancanza di uno solo dei documenti di cui ai punti dall'1. al 4. è condizione di non ammissione a contributo.

La trasmissione dei referti analitici sui materiali contenenti amianto è condizione vincolante ed inderogabile ai fini del successivo riconoscimento del contributo assegnato.

Dovrà inoltre essere attestata la proprietà dell'edificio/struttura oggetto di intervento.

Alla documentazione amministrativa e tecnica sopra individuata dovranno essere allegate le schede di cui agli allegati 2 e 3, debitamente compilate.

### **Istruttoria delle istanze**

Il termine per la conclusione del procedimento di attribuzione dei contributi è fissato in 90 giorni dal 9 settembre 2022.

Le istanze pervenute entro il termine del 9 settembre 2022 saranno valutate da un'apposita Commissione nominata dal Responsabile del Settore regionale Servizi Ambientali ed integrata da

## ALLEGATO 1

un componente non assegnato allo stesso settore della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, senza diritto di voto.

La Regione potrà richiedere integrazioni e chiarimenti in ordine alla documentazione trasmessa dalle Amministrazioni richiedenti il contributo, assegnando a tale fine un congruo termine per rispondere, durante il quale i termini di conclusione del procedimento sono sospesi.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Regione Piemonte, Direzione regionale "Ambiente, Energia e Territorio", Settore "Servizi Ambientali", esclusivamente via PEC all'indirizzo [serviziambientali@cert.regione.piemonte.it](mailto:serviziambientali@cert.regione.piemonte.it).

### **Definizione delle priorità ed assegnazione dei contributi**

Ai fini dell'assegnazione dei contributi sarà definita una graduatoria sulla base dei criteri individuati dalla D.G.R. n. 11-5284 del 1 luglio 2022:

- a) priorità alla rimozione dei manufatti contenenti amianto in matrice friabile;
- b) tenuto conto di quanto disposto al punto a), saranno considerate, per il calcolo dei punteggi delle istanze ai fini della formazione della graduatoria, le indicazioni contenute nell'allegato 3 alla D.G.R. n. 30-11520 del 3 giugno 2009 come modificate in attuazione della D.G.R. n. 35-8422 del 15 febbraio 2019 e come riportate nell'allegato 3 alla presente determinazione dirigenziale;
- c) a parità di punteggio delle istanze, si terrà conto delle seguenti ulteriori indicazioni in ordine decrescente di priorità:
  1. edifici e strutture adibite ad utilizzo scolastico;
  2. precedenza agli interventi ricadenti nei Comuni il cui territorio confina direttamente con il Sito di Interesse Nazionale di Casale Monferrato, come definito con Decreto del 10 gennaio 2000 del Ministero dell'Ambiente, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 22 febbraio 2000;
  3. ordine cronologico di trasmissione via PEC delle istanze di contributo;
- d) le istanze relative agli interventi su edifici e strutture cimiteriali costituiranno elenco di finanziamento a minore priorità.

### **Modalità di trasferimento delle risorse**

Le risorse saranno assegnate e trasferite dalla Regione alle Amministrazioni beneficiarie.

Gli interventi ammessi a contributo dovranno essere conclusi e rendicontati entro il 30 novembre 2023; decorso tale termine, il contributo potrà essere revocato.

Sarà possibile utilizzare i fondi residui non sufficienti per la copertura finanziaria richiesta per gli interventi, per la realizzazione di interventi a minore priorità ma per i quali sarà possibile invece assicurare la copertura finanziaria richiesta dall'Amministrazione precedente.

## ALLEGATO 1

Le risorse derivanti dalle economie degli interventi realizzati, nonché quelle risultanti dalle rinunce e dalle revoche dei contributi assegnati potranno essere destinati in favore di interventi riconosciuti ammissibili ma privi di copertura finanziaria per insufficienza di risorse o, in subordine, di interventi a minore priorità.

Nelle more delle modalità che saranno fornite all'atto dell'assegnazione delle risorse, contestualmente all'attribuzione del contributo verrà disposta la liquidazione di un anticipo, in una percentuale non superiore al 50% dell'importo assegnato; la restante quota a saldo avrà luogo ad avvenuta approvazione del certificato di regolare esecuzione e su presentazione della rendicontazione delle spese sostenute

L'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di verificare la corretta esecuzione degli interventi.





*Direzione Ambiente, Energia e Territorio*

**MODELLO RIEPILOGATIVO DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO  
AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R. 30/2008**

**Amministrazione richiedente il contributo:**

**Indirizzo PEC:**

**e-mail:**

**Telefono:**

**Denominazione edificio/struttura oggetto di bonifica:**

**Indirizzo edificio/struttura oggetto di bonifica:**

**Edificio/struttura ad uso scolastico (*barrare*):**

SI	NO
----	----

ALLEGATO 2 - Modello riepilogativo domanda contributo

**Importo del contributo richiesto alla Regione (€) :**

--

**STIMA DEI COSTI**

Costo dei lavori di rimozione, trasporto e smaltimento di materiali contenenti amianto (importo netto €):


Costo delle opere di ripristino, conseguenti ai lavori di rimozione dei manufatti contenenti amianto (importo netto €):

--

Oneri per la sicurezza (importo netto €):

--

**Indicazione del CUP:**

CUP	
-----	--

**Estremi bancari:**

IBAN	
BIC	
Intestatario C/C	

ALLEGATO 2 - Modello riepilogativo domanda contributo

**Altre informazioni:**

Il territorio comunale confina direttamente con l'area del sito di interesse nazionale di Casale Monferrato, come definita con Decreto del 10 gennaio 2000 del Ministero dell'Ambiente, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 22 febbraio 2000?  
*(barrare la risposta)*

SI	NO
----	----

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALL'ISTANZA DI CONTRIBUTO**

*spuntare i documenti allegati all'istanza*

Descrizione del sito e dei lavori oggetto dell'istanza di contributo

Stima preliminare dei costi dei lavori di bonifica e ripristino strettamente conseguenti alla rimozione dei manufatti contenenti amianto, inclusi gli oneri per la sicurezza

Cronoprogramma delle attività tecnico - amministrative

Esclusiva proprietà comunale dell'edificio/struttura oggetto di intervento

CUP dell'intervento

Referti analitici materiali contenenti amianto

Eventuali altri elaborati (indicare)

---

ALLEGATO 3



Direzione Ambiente, Energia e Territorio

**Presenza di amianto in matrice friabile:**

SI	NO
----	----

INDICATORE		SOGLIE	PUNTEGGIO	
<b>quantità di materiale stimato [kg]</b> <i>(da barrare solamente qualora non si tratti di coperture in cemento – amianto)</i>	i1	< 500	10	<input type="checkbox"/>
		500 - 10.000	15	<input type="checkbox"/>
		> 10.000	30	<input type="checkbox"/>
<b>superficie coperture in cemento amianto [m<sup>2</sup>]</b> <i>(da barrare solo se c'è presenza di coperture in cemento - amianto)</i>	i2	< 500	3	<input type="checkbox"/>
		500 - 5.000	5	<input type="checkbox"/>
		> 5.000	10	<input type="checkbox"/>
<b>frequenza di utilizzo</b>	i3	edificio dismesso	0	<input type="checkbox"/>
		occasionale	5	<input type="checkbox"/>
		periodica	7	<input type="checkbox"/>
		costante	10	<input type="checkbox"/>
<b>distanza dal centro abitato [m]</b>	i4	0	8	<input type="checkbox"/>
		1.000	4	<input type="checkbox"/>
		> 1.000	2	<input type="checkbox"/>
<b>densità di popolazione interessata</b>	i5	agglomerato urbano	5	<input type="checkbox"/>
		case sparse	2	<input type="checkbox"/>
<b>età media dei frequentatori [anni]</b>	i6	edificio dismesso	0	<input type="checkbox"/>
		< 29	10	<input type="checkbox"/>
		30 – 60	6	<input type="checkbox"/>
		> 60	3	<input type="checkbox"/>
<b>numero di soggetti frequentatori</b>	i7	edificio dismesso	0	<input type="checkbox"/>
		< 50	5	<input type="checkbox"/>
		50 - 200	10	<input type="checkbox"/>
		200 - 500	20	<input type="checkbox"/>
		> 500	30	<input type="checkbox"/>

## ALLEGATO 3

### PRECISAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

Nella riga "*Presenza di amianto in matrice friabile*" deve essere selezionata la casella "SI" o "NO" a seconda che sia stata rilevata o meno la presenza di materiale contenente amianto in matrice friabile. Il materiale contenente amianto in matrice friabile può essere facilmente sbriciolato o ridotto in polvere con la semplice pressione manuale.

La classificazione di materiali contenenti amianto in matrice friabile o compatta va valutata considerando le indicazioni contenute nella tabella "*Principali tipi di materiali contenenti amianto e loro approssimativo potenziale di rilascio delle fibre*" riportata nel D.M. 6 settembre 1994. Si precisa che le coperture in cemento-amianto verranno considerate manufatti in matrice compatta.

Nella scheda, in corrispondenza dell'apposita colonna, devono essere segnate le caselle con i valori rilevati.

E' ammessa la selezione di un solo valore per ogni indicatore considerato.

L'indicatore  $i_1$  è da selezionare solo per i manufatti contenenti amianto diversi dalle coperture in cemento-amianto.

L'indicatore  $i_2$  è da selezionare solo ove vi sia presenza di coperture in cemento-amianto.

In corrispondenza dell'indicatore  $i_6$  indicare l'età dei soggetti che frequentano il sito anche saltuariamente. Nel caso in cui siano presenti più fasce di età, indicare la fascia di età prevalente.

Fatto salvo quanto specificato sopra circa gli indicatori  $i_1$  e  $i_2$ , in assenza di compilazione dei dati riportati nella scheda, ai fini del calcolo, il valore corrispondente verrà considerato pari a zero.

### CALCOLO DELLE PRIORITÀ AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il calcolo del punteggio all'interno delle categorie di finanziamento individuate dall'allegato 1 verrà effettuato sulla base dei dati evidenziati nella scheda sopra riportata, secondo il seguente calcolo:

$$\text{PUNTEGGIO} = i_1 + i_2 + i_4 + i_5 + i_7 + i_3 * i_6$$

A parità di punteggio le graduatorie saranno formulate secondo le indicazioni dell'allegato 1.